

## TERAPIA AL CERRIS

## Il ruolo-chiave del dottor Crimi

Ho letto con piacere su L'Arena del 10 ottobre dei risultati che la terapia «Snoezelen» ha ed ha avuto sui gravi portatori di handicap assistiti presso il Cerris a Verona. Non ho trovato citato tra i conferenzieri il dottor Gaspare Crimi, direttore della riabilitazione dell'ex Ulss 20 che per primo propose e volle questa terapia al Cerris. Si parla del primo quinquennio di Fondazione Cattolica, voluta dall'allora presidente Giuseppe Camadini, che vide come presidente il professor Tessitore ed io come segretario generale. Il dottor Crimi venne e ci propose di finanziare questa nuova terapia già in uso in molte realtà italiane ma soprattutto estere. Ricordo che in fondazione restammo perplessi ma approfondito l'argomento e discusso con coloro che poi realizzarono il percorso Snoezelen accettammo quanto con passione il dottor Crimi ci spiegò e il progetto fu poi ratificato dal nostro Consiglio e realizzato al Cerris. Scrivo questa nota in quanto ritengo che sia giusto dare atto al citato medico della sua intuizione e della attenzione riabilitativa nei confronti di questi esseri umani che veramente hanno disperato bisogno della solidarietà dei loro simili.

**Sergio Caggia**

VERONA

